

# Cantonale

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **97 (1988)**

Heft 5

PDF erstellt am: **28.06.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



# Nuova sede per la sezione di Lugano di CRS

La sezione di Lugano di Croce Rossa Svizzera (CRS), presieduta dall'avv. Giorgio Foppa, ha inaugurato a metà aprile la sua nuova sede, ubicata in una palazzina dell'ex ospedale Civico, messa a disposizione dal comune con modico affitto. Alla cerimonia di presentazione del centro ha partecipato un folto pubblico di amici e sostenitori della Croce Rossa, ai quali si sono rivolti sia l'avv. Foppa, che ha illustrato l'importanza di questa realizzazione, sia il sindaco arch. Giorgio Giudici, il quale ha sottolineato l'opera altamente umanitaria svolta nel distretto dalla Croce Rossa. La nuova sede della sezione di Lugano di CRS comprende il centro biblioteca a domicilio, che rappresenta un'importante infrastruttura per la popolazione soprattutto anziana, servizio basato sulla partecipazione benevola e volontaria di 20 collaboratrici della Croce Rossa locale (responsabile Pia Pagani), che si recano regolarmente al domicilio di circa 50 lettori o beneficiari di questa iniziativa. La biblioteca dispone di tremila libri ed è stata dotata di un computer che facilita il lavoro organizzativo e di schedatura libri. Sempre nella palazzina è insediato il centro di ergoterapia ambulatoriale della sezione di Lugano di CRS, la cui capo ergoterapista Amato, in collaborazione con altre cinque ergoterapiste assunte alcune a tempo pieno, altre a tempo parziale da CRS, svolgono un lavoro estremamente significativo nell'ambito della riabilitazione. Il centro di ergoterapia che ha conosciuto in questi ultimi anni un notevole sviluppo, comprende sette locali e una palestra. Quest'ultimo spazio verrà pure utilizzato quale sede per i corsi di carattere sanitario che Croce Rossa promuove per la popolazione. Anche per le riunioni di comitato e per altri incontri Croce Rossa, la nuova palazzina offre una soluzione ideale. Inoltre, fra le attività innovatrici previste dalla sezione luganese di CRS, vi è l'installazione di un centro diurno per anziani, animato dalle

ergoterapiste. Le varie attività che trovano collocazione nella nuova sede e la centralizzazione delle stesse, fatta eccezione per il centro di trasfusione del sangue, diretto dal dr Damiano Castelli, servizio che mantiene la sua ubicazione in corso Elvezia, favoriscono una più proficua operosità sezionale, impegno che si traduce in una potenziata efficienza dell'ente umanitario luganese, a favore di quella fascia di popolazione che trova nella Croce Rossa sostegno e solidarietà.

SyN

**Inaugurazione della nuova sede della sezione Croce Rossa di Lugano. A sinistra l'avv. Giorgio Foppa, presidente della sezione luganese di CRS, Pia Pagani, responsabile del servizio biblioteca a domicilio della locale sezione e il sindaco di Lugano, arch. Giorgio Giudici.**

(Foto Holländer)

